




Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
Parco Archeologico di Paestum
 Capaccio (SA)



LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE INGRESSI AREA ARCHEOLOGICA
 CUP: F45I1800144001

ELABORATO N. 1	TITOLO ELABORATO :	RELAZIONE TECNICA
SCALA:		

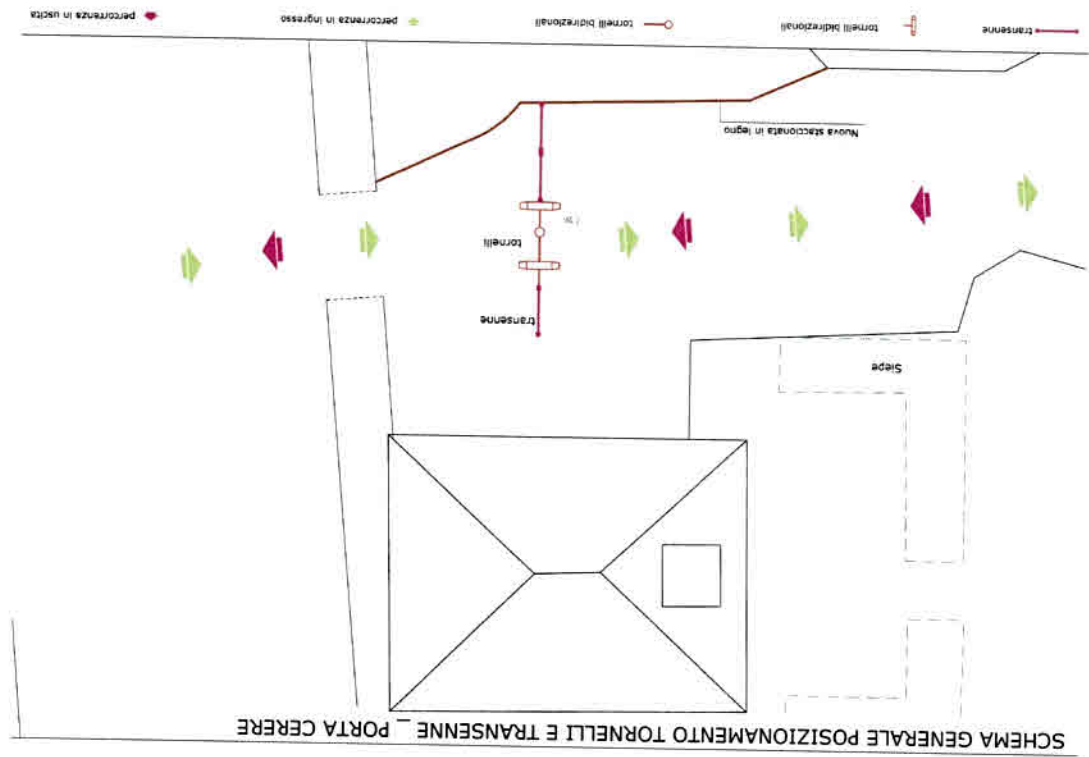
REDAZIONE	PROGETTAZIONE	Arch. Lorella Mazzella	N. 34 Perizia di spesa	del 05.11.2018	Decreto	 Il R.U.P. Geom. Giuseppe Francia
DIREZIONE LAVORI	PROGETTAZIONE E D. L.	Arch. Lorella Mazzella				

RELAZIONE TECNICO SCIENTIFICA

L'area archeologica di Paestum è dotata di tre ingressi. Giungendo a Paestum da nord, il primo ingresso che si incontra è quello cd. di Porta Cerere, così denominato in quanto molto prossimo al tempio di Cerere. L'ingresso è costituito da un cancello che viene aperto dal personale di vigilanza negli orari di apertura al pubblico e che dà accesso ad un piazzale delimitato da piccole aree verdi che, sul lato sinistro, sono protette da staccionate in legno. Sulla destra del piazzale è ubicato un edificio in pietra utilizzato come punto di controllo degli ingressi dagli assistenti alla vigilanza. Il secondo piano dell'edificio, da cui si accede attraverso una scala esterna, è utilizzato dal personale ALES. Infine, alle spalle dell'edificio sono ubicati i bagni per i visitatori, divisi in uomini e donne.



Ingresso cd. Porta Cerere



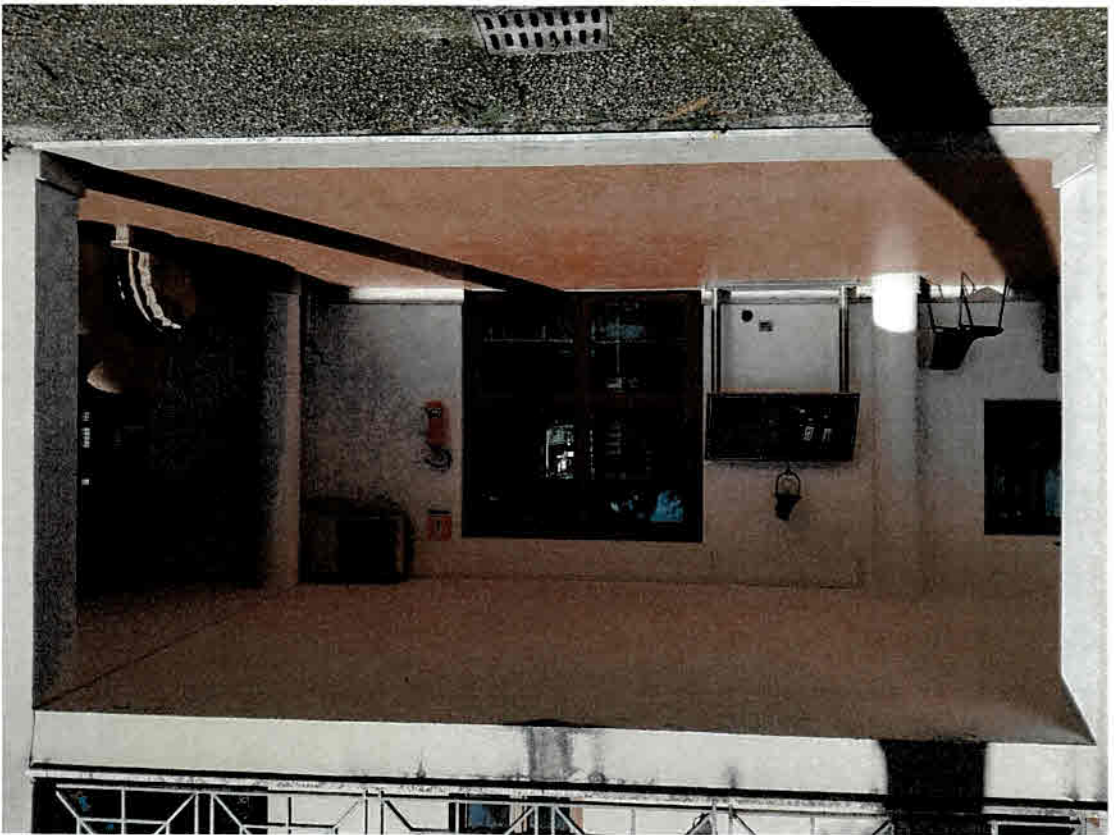
Per questo ingresso è stata prevista l'installazione di tornelli e di transenne per poter regolare e controllare il flusso di accessi dei visitatori. Uno dei tornelli, caratterizzato da portello motorizzato bidirezionale, è destinato all'accesso da parte di persone su sedia a rotelle, o passeggeri, o di persone che hanno bagagli o attrezzature voluminose. Una volta superati i tornelli, i visitatori potranno accedere ai servizi e al percorso di visita. È prevista, altresì, la sostituzione delle staccionate in legno con nuovi elementi.



Proseguendo su via Magna Graecia, verso sud, si incontra l'ingresso denominato Porta Principale. Ad esso si accede tramite un cancello, destinato anche al passaggio dei mezzi di trasporto, che immette in un piazzale di ingresso. Sulla destra del piazzale vi sono delle staccionate in legno di delimitazione e di cui è prevista la sostituzione con nuovi elementi.

Sulla sinistra del piazzale è ubicato l'edificio denominato ex missione in cui, al piano terra, è la biglietteria gestita dal consorzio Atrte'm e il piano superiore è destinato a diverse attività da parte del PAE.





Il progetto di riqualificazione prevede, innanzitutto il rifacimento della pavimentazione di accesso attuale, disposta, che va dal cancello di ingresso fino al punto in cui verranno installati il nuovo cancello per i mezzi di trasporto e il tornello di uscita dall'area archeologica (cfr. elaborati grafici). La nuova pavimentazione sarà realizzata con calcestruzzo architettonico con inerti a vista (tufo, travertino, cocciopesto, ghiaia a ganulometria fine). Verrà sostituita l'attuale pavimentazione dedicata ai non vedenti, che conduce dall'ingresso dell'attuale cancello fino alla biglietteria, con nuovi elementi in gres per pavimentazione tattile.

L'accesso all'area archeologica, per evitare interferenze tra il flusso dei visitatori che entra nella biglietteria e quello dei visitatori che, invece, già in possesso di biglietto, possono già accedere all'area archeologica, avverrà attraverso l'attuale bookshop biglietteria. Di fatti, acquistato il biglietto, sarà possibile uscire direttamente dalla biglietteria senza dover tornare indietro, attraverso la realizzazione di un apposito percorso in battuto facilitato che, dal portico della ex missione, si riconnette a quello di ingresso costeggiando la cd. Casa dei sacerdoti.

Il flusso così descritto sarà regolato attraverso l'installazione di tornelli e transenne in acciaio ausiliarie che vengono collocati all'uscita della biglietteria, sotto il portico, utilizzando appieno gli spazi: infatti, oltre al passaggio di ingresso, con la delimitazione e ripartizione degli spazi effettuata attraverso l'installazione di transenne, si viene a formare uno spazio di sosta e uno 'spazio tattile' dove i visitatori con ridotta capacità visiva potranno soffermarsi.

Da qui, riqualificando e ripavimentando la banchina che circonda l'edificio della cosiddetta ex missione, con pavimentazione in calcestruzzo architettonico, è possibile accedere ai bagni ubicati ai lati dell'edificio. Attualmente, i bagni sono liberamente accessibili dall'ingresso dell'edificio anche senza essere in possesso di biglietto. I lavori di riqualificazione prevedono, invece, la chiusura con cancelli pedonali del percorso di ingresso ad essi sulla banchina e, dunque, si potrà accedere ai bagni solo dopo aver superato i tornelli.

Per completare il progetto di riqualificazione si prevede l'installazione di 1 cancello in ferro dedicato al passaggio dei mezzi di trasporto con apertura monodirezionale, collocato in modo da inibire l'accesso diretto dall'ingresso su strada di porta principale, a cui è fiancheggiato il tornello di uscita dall'area archeologica che permette anche il passaggio delle persone su sedia a ruota.

Sintetizzando, gli interventi previsti a Porta Principale sono:

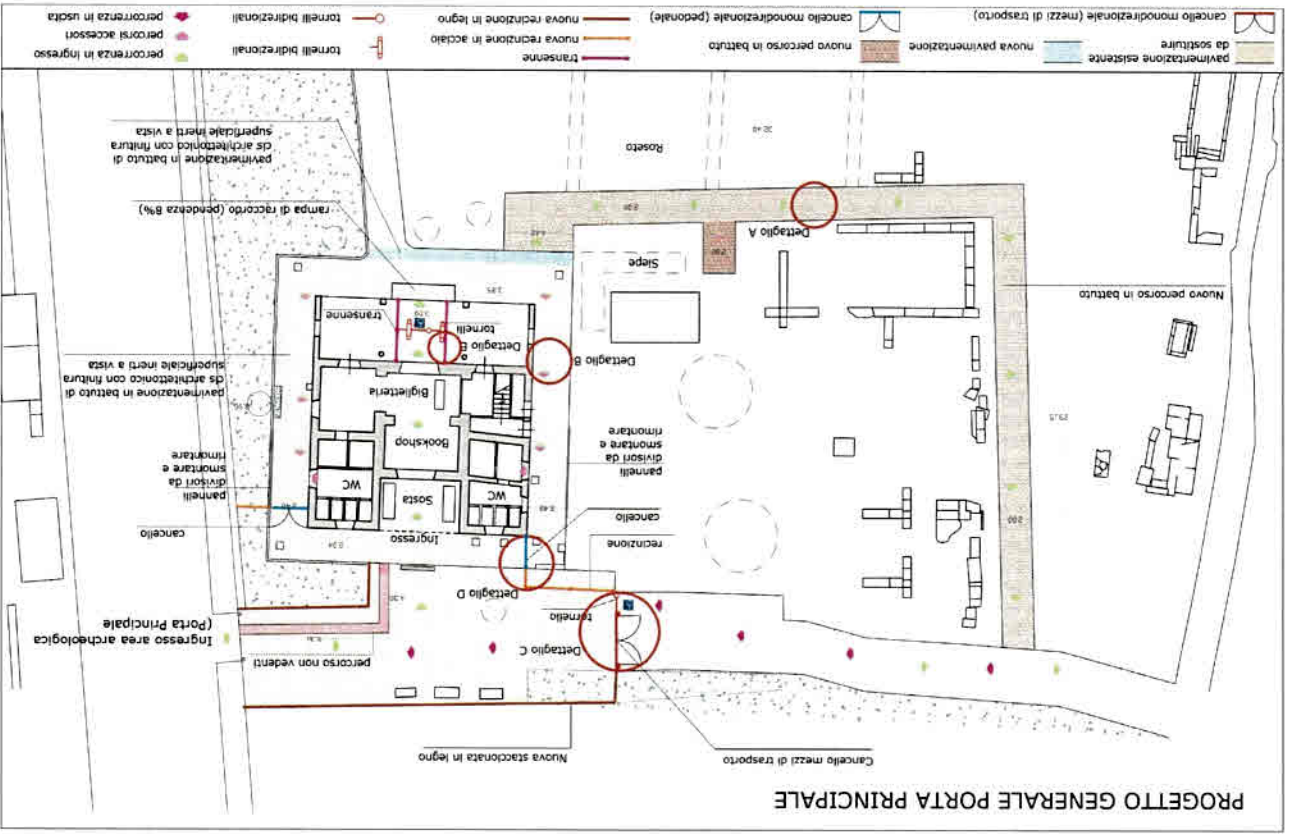
- rimozione della pavimentazione pedonale e carrabile in battuto all'ingresso dell'area archeologica e riqualificazione con nuova pavimentazione in cls architettonico;
- sostituzione della pavimentazione dedicata ai non vedenti con nuova pavimentazione tattile in gres;
- rimozione della banchina cementizia e riqualificazione del marciapiedi che circonda l'edificio dell'ex missione con nuova pavimentazione in cls architettonico;
- installazione di 3 tornelli, di uno dedicato al passaggio di persone su sedia a ruote;

- installazione di transenne in acciaio che delimitano il flusso dei visitatori verso i tornelli e delimitano gli spazi al di sotto del portico dell'edificio;

- installazione di 2 cancelli monodirezionali pedonali in ferro;

- installazione di 1 cancello monodirezionale dedicato al passaggio dei mezzi in ferro;

- sostituzione e realizzazione di staccionate in legno.



Infine, l'ingresso posizionato a sud, da cui si accede attraversando le pertinenze del ristorante Nettuno, è quello di Porta Giustizia, accessibile solo nel periodo estivo. Ad esso si accede attraversando un cancello pedonale ed è prevista l'installazione di 3 transenne in acciaio che delimitano il percorso per attraversare il tornello di ingresso. Questo è l'unico ingresso in cui non è previsto l'accesso per persone su sedia a ruote in quanto vi è la presenza di pavimentazione antica in basoli.

Nota conclusiva finale.

Per ogni altro utile dettaglio ed approfondimento di quanto previsto nel presente progetto si rinvia, oltre che alla presente relazione tecnico-scientifica, ai seguenti allegati :

- Computo metrico dei lavori;
- Elenco dei prezzi unitari;
- Analisi dei prezzi;
- Incidenza oneri di sicurezza;
- Incidenza Manodopera;
- Capitolato speciale d'appalto;